”CONCORRENZA E LIBERA PROFESSIONE”, SEMINARIO FSI ALL’AURUM DI PESCARA

18 Ottobre 2017



PESCARA – Sabato 21 ottobre dalle ore 16 a Pescara, nella Sala Michelucci all’Aurum (ingresso posteriore lato mare), spazio al settimo seminario del Fronte sovranista italiano (Fsi), che prevede la presentazione del documento approvato nel corso della seconda assemblea nazionale del Fsi tenutasi a Roma lo scorso 24 settembre e che, seppur dedicato all’avvocatura, coinvolge tutto il mondo professionale, interessato dal processo di liberalizzazione avviato con il “Decreto Bersani”.

Ad illustrarlo sarà Lorenzo D’Onofrio, avvocato e segretario del partito, autore del documento.

“Per l’Unione europea le professioni intellettuali sono imprese e gli ordini professionali associazioni di imprese, da assoggettare alle norme dei Trattati sulla concorrenza. Un’affermazione così dirompente è stata il presupposto del processo di liberalizzazione che ha spinto la transizione dell’avvocatura da una concezione garantista a una concezione mercatista”, si legge in una nota del Fsi.

“I Padri Costituenti avevano ben presente quel modello – prosegue la nota – che hanno rifiutato ritenendo inaccettabili i costi sociali dell’ideologia della libera concorrenza. La duplice funzione sociale da essi riconosciuta alla professione forense, da un lato volta alla difesa dei diritti dei cittadini, dall’altro a garantire l’attuazione della giustizia e dell’ordinamento, l’ha a lungo preservata dalle insidie delle logiche di mercato, ritenute inidonee ad assicurare lo svolgimento efficiente della professione e ad apprestare tutela all’interesse generale ad essa sotteso”.

“Il percorso di ‘modernizzazione’ delle professioni, sospinto dall’integrazione europea inseguendo un modello, quello statunitense dei grandi studi-imprese., vecchio di oltre 30 anni, ha relegato gli avvocati e i professionisti in generale a meri produttori di servizi, in concorrenza tra di loro ma anche con altri professionisti e prestatori di servizi e, soprattutto, con il grande capitale”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli